

## **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA**

### **PER ALUNNI STRANIERI**

#### **PREMESSA**

Coerentemente a quanto avviene nel resto del Paese, il numero degli alunni stranieri che frequentano l'Istituto Sarrocchi è in costante crescita.

Tale incremento può rappresentare un valore aggiunto per la scuola, per i docenti e per tutti i discenti che nel confronto quotidiano con l'"altro" possono acquisire conoscenze che allontanano dal pregiudizio razziale. Ciò può essere vero solo a patto che:

1. la presenza degli studenti stranieri non continui a rappresentare un'emergenza;
2. gli studenti stranieri non siano "invisibili" all'interno della scuola;
3. l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri non siano "riservati" ad un esiguo numero di docenti, ma che siano condivisi da tutto il Collegio dei Docenti e da ogni insegnante di ogni Consiglio di Classe;
4. la scuola si doti di supporti di carattere didattico e metodologico per affrontare l'esigenza di integrazione.

Il presente documento intende presentare un modello, anche operativo, di accoglienza finalizzato al conseguimento dell'integrazione degli studenti stranieri, premessa indispensabile per garantire loro pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico.

#### **FINALITA'**

1. definizione delle pratiche di accoglienza degli alunni stranieri, condivise da tutto il corpo docente e da tutto il personale operante all'interno dell'Istituto Sarrocchi;
2. facilitazione dell'inserimento degli studenti stranieri;
3. sviluppo di un accettabile clima di accoglienza;
4. comunicazione con le famiglie;
5. aggiornamento docenti;
6. creazione di gruppi di docenti per materia orientati a realizzare testi facilitati per stranieri.

Il protocollo d'accoglienza prevede:

1. la costituzione di una commissione di accoglienza;
2. l'esplicitazione dei criteri e delle indicazioni relative alla procedura d'iscrizione e all'inserimento nelle classi degli studenti stranieri;
3. la definizione delle fasi e delle modalità dell'accoglienza degli studenti stranieri a scuola;
4. le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti

curricolari.

## **LA COMMISSIONE D'ACCOGLIENZA**

La commissione d'accoglienza, eletta dal Collegio dei Docenti, sarà formata da:

1. Dirigente Scolastico
2. Docente referente per gli alunni stranieri
3. Docenti delle diverse discipline;
4. Un addetto di segreteria.

La commissione d'accoglienza potrà, inoltre, essere aperta a studenti della stessa nazionalità del/i neo-arrivato/i. Per tale incarico, che facilita i rapporti tra scuola, famiglia e studente neo-arrivato, il Collegio dei Docenti potrebbe riconoscere l'attribuzione agli studenti-tutor di crediti scolastici aggiuntivi.

La Commissione Accoglienza dovrà allestire un archivio di informazioni inerenti i diversi sistemi scolastici, di materiale informativo sull'Istituto Sarrocchi e sulle strutture del territorio che forniscono servizi agli stranieri nelle lingue parlate dagli studenti stranieri così da facilitare le prime fasi di contatto tra la scuola, la famiglia e gli studenti.

## **LE PROCEDURE D'INSERIMENTO**

### **FASE 1**

L'addetto di segreteria eletto nella commissione accoglienza, all'atto dell'iscrizione, dovrà:

1. consegnare:
  - a. Modulistica bilingue (se lo studente non parla italiano)
  - b. Calendario scolastico,
2. richiedere:
  - a. Autocertificazione riguardante i dati anagrafici
  - b. Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni sanitarie fatte
  - c. Certificato attestante la scuola e la classe frequentata nel Paese d'origine (tradotto in italiano)
  - d. Informazioni riguardanti il curriculum scolastico (tradotto in italiano)

Ricevuto il materiale, dovrà informare il Dirigente Scolastico e la Commissione Accoglienza; il docente referente per gli stranieri, stabilirà una data per un colloquio con studente e genitori.

L'addetto di segreteria terrà un elenco degli alunni stranieri, costantemente aggiornato.

## **IL colloquio con lo studente e i suoi genitori**

Il colloquio tra il docente referente per gli studenti stranieri e lo studente vuole:

1. Fornire informazioni sul sistema scolastico italiano
2. Fornire informazioni sull'Istituto Sarrocchi
3. Fornire informazioni sulle strutture del territorio che forniscono servizi agli stranieri
4. Facilitare la compilazione dei moduli di iscrizione
5. Raccogliere informazioni relative il percorso scolastico dello studente
6. Raccogliere informazioni relative il livello di conoscenza dell'italiano

Alla luce di quanto emerso, saranno compilate:

- a. SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA  
cui si allegnerà anche il test di ingresso in italiano lingua di contatto
- b. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO  
da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico per l'accoglimento della domanda d'ammissione e per l'assegnazione alla classe

### **Modulistica:**

1. Allegato A: scheda di rilevazione della situazione di partenza
2. Allegato C: Scheda di presentazione
3. Prove di ingresso per la determinazione dei livelli di conoscenza linguistica

## **FASE 2**

### **Proposta di assegnazione della classe**

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico (ora fino a 16 anni, da 16 a 18 diritto-dovere) vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica (DPR 394/99, art. 45); l'iscrizione ad una classe diversa è possibile tenendo conto:

1. Dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza dell'alunno che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore;
2. Dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
3. Del titolo di studi eventualmente posseduto dallo studente.

Sulla base delle indicazioni ricevute dalla Commissione Accoglienza, il Dirigente Scolastico

individuerà la classe e la sezione di inserimento .

Per la scelta della sezione, il Dirigente, oltre ai consueti criteri numerici, terrà in considerazione i seguenti elementi:

- a. Presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso Paese
- b. Elementi di criticità (disagio, dispersione, handicap)
- c. Ripartizione nelle classi di alunni stranieri per evitare la formazione di classi a predominanza di alunni stranieri.

Nel caso di inserimento dello studente straniero ad anno scolastico già iniziato (DPR 394/99, art.45: *l'iscrizione degli alunni stranieri può essere richiesta in ogni periodo dell'anno scolastico*), e in presenza di un corso di studi molto differenziato, sarà necessario:

- a. Prolungare il periodo di osservazione
- b. Prevedere la possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.

Il Consiglio di Classe può esprimere parere contrario all'inserimento qualora vi siano GRAVI MOTIVI OSTATIVI, tale non è però la non conoscenza della lingua italiana, secondo la normativa vigente.

### **FASE 3**

#### **INSERIMENTO FACILITAZIONE ED INTEGRAZIONE**

Il Coordinatore del Consiglio della Classe individuata dovrà ricevere dalla Commissione d'Accoglienza:

1. La copia del titolo di studio e/o del corso di studi frequentato dallo studente nel Paese d'origine;
2. La scheda introduttiva della situazione iniziale;
3. Fac-simile per eventuale richiesta al Comune di Siena del mediatore culturale.

Il Coordinatore indirà un Consiglio di Classe straordinario per informare del nuovo inserimento. Il Consiglio di Classe dovrà:

1. Prendere atto di un percorso di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana a cui lo studente è stato preventivamente indirizzato dalla Commissione Accoglienza a seguito del test di ingresso per la lingua 2
2. Individuare un eventuale studente tutor della stessa nazionalità o italiano
3. Individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione dello studente straniero

Nelle materie i cui contenuti presentano maggiori difficoltà a livello linguistico (esempio: storia, geografia, scienze, diritto, inglese), il Consiglio di Classe potrà prevedere un percorso individualizzato (come indicato nelle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, febbraio 2006 ) che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline; in loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico. L'attività di alfabetizzazione o di consolidamento diviene parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare), ma anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento dei contenuti o dei linguaggi settoriali. L'attività di alfabetizzazione e di consolidamento saranno oggetto di verifiche orali e scritte concordate tra il docente di alfabetizzazione e l'insegnante curricolare, da svolgere in classe.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari (sempre tenendo conto che secondo recenti studi si acquisisce la *lingua per studiare* in non meno di tre/cinque anni di studio/permanenza), essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando nuclei tematici irrinunciabili, da studiare su testi semplificati.

In ogni caso il Consiglio di Classe, all'atto della valutazione, dovrà tenere conto che il voto-valutazione sommativo non potrà essere la media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento, potenzialità.

## RIDUZIONE CURRICULARE

### STUDENTI STRANIERI

Alla luce di quanto previsto nelle *Linee guida Ministeriali per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri* (febbraio 2006) e di quanto conseguentemente inserito nel protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, accertate le limitate/nulle competenze linguistiche dello studente \_\_\_\_\_, verificate con il test di ingresso del \_\_\_\_\_ il Consiglio della Classe \_\_\_\_\_ delibera l'adozione dei seguenti criteri di riduzione curriculare:

1. Esclusione dall'insegnamento di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. Sostituzione dei suddetti insegnamenti con N° \_\_\_\_\_ settimanali di lezioni di italiano L2, da frequentare in orario curriculare
3. Sostituzione dei suddetti insegnamenti con N° \_\_\_\_\_ settimanali di lezioni di italiano L2, da frequentare in orario pomeridiano
4. Sospensione del giudizio nelle discipline \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sostituito dal giudizio in Italiano L2 ed, eventualmente, in Italiano L2,  
linguaggio settoriale

5. Messa a punto, in tutte le altre discipline, di piani di lavoro personalizzati, con obiettivi minimi mirati sul piano di lavoro individuato.

Il Segretario

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_